FeralpiSalò, è l'ora della storia: arriva la Juventus U23

Alle 20 al Turina tempo di semifinale d'andata Sottili: «Il trofeo per noi è un obiettivo importante»

Sulla trequarti. Ceccarelli sarà con Scarsella a supporto di Bertoli

Coppa Italia

Enrico Passerini

SALÒ. Appuntamento con la storia per la FeralpiSalò, che stasera alle 20 ospita al Turina la Juventus Under 23 nella partita di andata delle semifinali della Coppa Italia di Serie C.

Prestigio. Gara di grande fascino e di prestigio per i gardesani, che affrontano le riserve dei Campioni d'Italia: in palio, al termine della doppia sfida (il ritorno il 12 febbraio ad Alessandria), c'è un posto in finale contro la vincente di Ternana-Catania. Chi alzerà il trofeo avrà la possibilità di partecipare ai play off saltando i primi due turni. Un'opportunità che fa gola a tre delle quattro squadre ancora in lizza in questa manifestazione, ormai tagliate fuori dalla corsa per la terza posizione in campionato che concede lo stesso vantaggio: la Juve infatti è tredicesima nel girone A a 11 lunghezze dal Renate, la FeralpiSalò è sesta nel B a 9 punti dal Carpi, mentre nel C il Catania è ottavo a -14 dalla Ternana, unica delle formazioni che può puntare anche alla vittoria del campionato (è con il Bari a -6 dalla Reggina).

Determinato. Stefano Sottili non nasconde le proprie ambizioni: «L'ho detto il giorno che sono arrivato e lo ripeto ora: la Coppa Italia per noi è molto importante. Siamo stati bravi ad arrivare in semifinale e ora vogliamo avanzare. Di fronte abbiamo una squadra che si è appena rinforzata con Ettore Marchi e Brunori. L'avversario è molto più forte della sua attuale classifica. Hanno un potenziale importante».

La FeralpiSalò in estate aveva partecipato alla Coppa Italia dei grandi uscendo al terzo turno con la Spal (3-1) dopo aver eliminato Adriese (1-0) e Pordenone (2-1). Nella manifestazione di C, invece, i verdeblù hanno eliminato Südtirol (1-0), Lecco (1-0), Pro Patria (3-2) e Vicenza (1-0). La Juventus U23 ha vinto il triangolare con Pergolettese (2-0) e Reggiana (3-3), eliminando poi Alessandria (1-0), Pro Vercelli (2-0) e Piacenza (2-1).

Formazione tutta da scoprire quella della FeralpiSalò, che ieri si è allenata a porte chiuse. Poche le notizie che trapelano sull'undici titolare: out i soliti Zambelli e Caracciolo oltre allo squalificato Legati, mentre Giani, Magnino e Tirelli sono acciaccati.

Davanti a Liverani la coppia di centrali dovrebbe essere composta da Giani e Rinaldi, con Vitturini a destra e Mordini a sinistra. In mezzo c'è scelta: possibile la conferma di Guidetti come play, supportato da Magnino (o Baldassin) e Altobelli. Dietro all'unica punta Bertoli, spazio a Ceccarelli e Scarsella.

Difficile da decifrare anche l'undici bianconero. Infortunato l'ex Alcibiade. Probabile, da parte del tecnico Fabio Pecchia, l'impiego di Coccolo, che ultimamente era aggregato alla prima squadra di Sarri. «Si gioca su 180 minuti, esclusi eventuali supplementari - chiude Sottili -. C'è il gol che vale doppio in trasferta, quindi dovremo ragionare sulle due gare. Puntiamo a cominciare al meglio». //

Unione. Questo chiede il tecnico Sottili alla FeralpiSalò // NEWREPORTER

FeralpiSalò: 4-3-2-1 — **Juventus U23: 4-3-3**

Stadio **Lino Turina** - Ore **20.00** - Arbitro: **D'Ascanio** di Ancona
Tv: elevensports.it

infogdb

Allenatore: Sottili
Panchina: 22 De Lucia, 12 Spezia 6 Eguelfi, 18 Pesce, 21 Carraro 28 Baldassin, 23 Hergheligiu 7 Tirelli, 30 Maiorino

Allenatore: Pecchia
Panchina: 22 Loria, 2 Oliviera Rosa 5 Muratore, 6 Peeters, 8 Portanova 9 Brunori, 17 Zanimacchia, 25 Raina 29 Frederiksen, 31 Dragusin, 33 Delli Carri

Nei bianconeri tanto talento ma progetto da migliorare

L'avversaria

■ Un trait d'union tra la squadra Primavera e quella maggiore, con la possibilità di testare in un campionato professionistico giocatori ancora troppo acerbi per la serie A.

In sintesi, il progetto delle squadre B in serie C (che nell'Italia dei campanili è visto come il fumo negli occhi) nasce due anni fa con queste finalità, ma forse troppo di fretta in un'estate che (non dimentichiamolo) vede il calcio italiano alla finestra mentre gli altri giocano il mondiale russo. Le società che sembrano interessate a dare vita ad una squadra B inizialmente sembrano numerose, ma alla fine solo la Juventus fa il grande passo, confermato in questa stagione.

Chi gioca con un'Under 23 può schierare solo 4 giocatori fuori quota (quest'anno nati prima dell'1 gennaio 1997), che abbiano alle spalle al massimo 50 presenze in serie A.

Al Turina la Juventus U23 si presenterà con attaccanti di peso, per la serie C, come Lanini ed Ettore Marchi, appena arrivato dal Monza, cui è andato Mota Carvalho, e senza Beltrame, passato al Cska Sofia, o il coreano Han, ceduto in Qatar.

I giovani interessanti non mancano: Clemenza 52 gare e quattro reti in B), Zanimacchia, Portanova (una presenza in A), De Sole (30 presenze e due reti in B), e Muratore, già in campo in Champions contro il Bayer Leverkusen, oppure il danese Frederiksen o lo spagnolo Marquez Mendes appena arrivato dal Barcellona, per cui alla squadra di Pecchia il talento certo non manca, ma resta la sensazione di un progetto (e non certo per colpa della Juventus) che va perfezionato e corretto. // F. D.